



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato stampa

**“CIAK, SI SCALA!”
LA STORIA DEI FILM DI ALPINISMO E DI ARRAMPICATA
DIVENTA UN LIBRO**

L'opera di Roberto Mantovani, edita dal Cai con la collaborazione dell'International Alliance for Mountain Film e del Museo Nazionale della Montagna di Torino, è acquistabile nelle librerie specializzate e su store.cai.it (anche in lingua inglese).

Chi comprerà il volume on line riceverà in omaggio la versione e-book.

Milano, 30 giugno 2020

Dal primo film di alpinismo, *Cervino 1901*, uscito nei primi anni del “secolo breve”, al **cinema digitale del nuovo millennio**, passando per **centinaia di film a soggetto, riprese di documentazione e pellicole di animazione in un arco di tempo di centoventi anni**, tanti quanti ne conta la filmografia, che ha avuto tra i protagonisti le montagne e l'arte di scalarle fin dalle origini.

È appena uscito il volume ***Ciak, si scala! Storia del film di alpinismo e di arrampicata*** del giornalista **Roberto Mantovani**, che ripercorre **tutta la lunga storia del cinema di alpinismo** soffermandosi sui suoi capitoli più significativi e allargando lo sguardo anche **oltre le Alpi** (dove questi film sono nati), per abbracciare **le montagne del mondo intero**: dall'Europa orientale alle Americhe, dalla Russia all'Australia e alla Nuova Zelanda.

Edito dal **Club alpino italiano** (con la collaborazione del Centro operativo editoriale e del Centro di cinematografia e cineteca del Cai, dell'International Alliance for Mountain Film e del Museo Nazionale della Montagna di Torino), il libro di Mantovani è **la prima pubblicazione sulla storia di un genere cinematografico mai riconosciuto ufficialmente tale né dalla critica, né dalla produzione, ma amatissimo dagli appassionati del mondo delle altezze.**

L'opera è basata su **una ricerca condotta su archivi pubblici e privati**, primi fra tutti i patrimoni storici d'eccezione della **Cineteca centrale del Cai e della Cineteca storica e Videoteca del Museo della Montagna**, oltre che sulle **rassegne dei titoli presentati nel corso degli anni nei film festival specializzati**, e può essere vista **non solo come la storia del cinema di alpinismo, ma anche come la storia dell'alpinismo attraverso il cinema**. Elementi come la sfida, l'avventura, le cime e i ghiacciai, la ricerca individuale, gli orgogli nazionali, le cordate, la conquista dell'inutile, la fatica condivisa, il gesto atletico e le attrezzature sono stati infatti tutti immortalati, di volta in volta, dalle pellicole o dai moderni strumenti digitali.

Le immagini dei manifesti e le foto di scena che corredano i testi sono stati selezionati tra i **circa 8000 beni del Fondo Documentazione Cinema delle Raccolte iconografiche del museo.**

«È stata una ricerca interminabile, **durata più di due anni**, che ha comportato **una severa selezione nella moltitudine dei titoli riemersi dagli archivi**. La scelta delle pellicole è stata abbastanza facile per i primi cinquant'anni di storia. Poi, con la registrazione elettronica delle immagini, l'avvento delle produzioni televisive, l'ampliamento delle reti dei festival specializzati, il digitale, l'apparizione delle microcamere e l'impiego dei droni, c'è stata **un'esplosione di produzioni**, e ritrovare il bandolo giusto delle matassa non è stato facile. La selezione delle opere ha dovuto essere necessariamente severa. Spero comunque che

questo lavoro permetta ai lettori di **farsi un'idea del cammino percorso dal cinema che ha tratto e trae ispirazione dall'alpinismo**», ha spiegato l'autore.

«Con i racconti cinematografici che riprende nel loro succedersi nel tempo, **Roberto Mantovani**, oltre ad **aver colmato un vuoto editoriale a favore degli amanti della cinematografia e della montagna**, ha saputo **confermare la dignità storica dell'alpinismo**, oggi riconosciuto Patrimonio culturale immateriale dall'Unesco, e, con esso, quella degli alpinisti di ogni epoca», scrive il Presidente generale del Cai **Vincenzo Torti** nelle pagine iniziali del volume.

Presenti, in apertura del volume, anche contributi a firma di **Valentino Castellani e Daniela Berta** (rispettivamente Presidente e Direttore del Museo Nazionale della Montagna), di **Javier Barayazarra e Marco Ribetti** (rispettivamente Presidente e Coordinatore dell'International Alliance for Mountain Film) e dell'alpinista **Kurt Diemberger**, cineoperatore e documentarista d'alta quota.

Ciak, si scala! Storia del film di alpinismo e di arrampicata (formato 205 x 260 mm, 252 pagine) è acquistabile **nelle librerie specializzate e on line su store.cai.it** a un prezzo di 39,90 euro (34 euro per i Soci Cai, 30 per le Sezioni). Chi acquisterà il libro on line riceverà **in omaggio anche la versione e-book**. Su store.cai.it è disponibile anche **il volume tradotto in inglese**.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna